

ANTICA MOSTRA DI S. SAVINO

IVREA 8 LUGLIO 2012

... E buona anche la seconda...

(di Giuseppe Pigozzi)

L'anno scorso, per la prima volta, si era dato notizia nel nostro ambiente della Mostra di S. Savino che si tiene ai primi di luglio ad Ivrea, terra di grandi passioni per le attività ippiche ed equestri, sede di un famoso "carnevale" che vede il cavallo addestrato per gli attacchi al centro dell'attenzione e della passione generale del luogo.

Se ne fece un breve resoconto per il sito ANACAITPR perché per la prima volta a questa manifestazione storica partecipò un piccolo gruppo di soggetti Caitpr presentati da uno degli allevatori ed appassionati di attacchi Caitpr che sta riscuotendo consenso e sempre più simpatia in tutto l'ambiente di razza: Italo Bianciotto ed il Suo team.



Italo l'anno scorso presentò in particolare una fattrice, Zarina da Sirio cp e rondine da Gonzalez, che si aggiudicò il **BEST IN SHOW** assoluto del concorso morfologico inter-razze.

Fu un evento particolare, e si è un po' tutti pensato che il premio fosse stato attribuito, di certo per l'indubbia qualità del soggetto (tra l'altro uno dei pochi che nel LG si fregia della prestigiosa qualifica morfologica di Molto Buono), am anche un po' per "simpatia" verso il Bianciotto team e

verso la razza alla sua prima apparizione in quel di Ivrea per S. Savino.

Ebbene, ci siamo sbagliati di grosso a quanto pare.

Infatti, nell'edizione 2012, non solo Zarina ha bissato il titolo ma, la buona Clio (da Vulkan Vg e Penelope da Gitano), soggetto del 2009 che concorreva quest'anno per la prima volta nella categoria fattrici, si è piazzata al 3° posto.

Un successo che stavolta ha il sapore del lavoro ben fatto per il Team Bianciotto e per Italo in particolare, ma che onora anche la razza.

Come detto, infatti, si tratta di un confronto atipico che vede impegnati soggetti di razza diverse in un contest inter-razza e dove il titolo viene aggiudicato in base alle caratteristiche

morfologiche generali in rapporto ai "canoni" della zoognostica equina e alla rispondenza ai requisiti di razza.

Ebbene la riconferma di Clio e soprattutto di Zarina testimoniano dell'interesse che il Caitpr suscita sempre. Si tratta, si badi



bene, di due soggetti che anche il più rigoroso e fiscale Esperto di razza troverebbe meritevoli di essere apprezzati, ma è conferma anche del buon lavoro si elezione fatto in questi anni che vede l'equilibrio tra un importante formato morfologico e correttezza, finezza ed eleganza, peculiarità che distinguono il Caitpr nel panorama delle razze da tiro.

Un ringraziamento ed i complimenti da parte di tutti a Italo Bianciotto ed al suo gruppo che, grazie anche al loro impegno, stanno diffondendo il Caitpr nel Piemonte dove la razza non ha grandi radici storiche e dove, invece, negli ultimi anni si nota un costante progressodi interesse e di appassionati.